



ABBIAMO  
SEGUITO  
per VOI...



**DIPLOMACY**  
[www.festivaldelladiplomazia.it](http://www.festivaldelladiplomazia.it)

# EUROPA ED INDIA: *COMPETERE O COLLABORARE?*



# Introduzione

Nell'ambito del festival della diplomazia "Diplomacy 2011" si è svolto, presso l'hotel Flora, l'incontro "*Europa ed India: competere o collaborare?*". All'ordine del giorno i principali issues geopolitici e geoeconomici che riguardano le relazioni tra Europa ed India. L'Osservatorio Europeo era lì, e vuole riproporvi i punti salienti dell'incontro. Erano presenti:

- ❖ **Ministro Saurabh Kumar**, *Ambasciata dell'India in Italia*
- ❖ **On. Sandro Gozi**, *Presidente del Gruppo Interparlamentare di amicizia Italia-India e Presidente dell'Associazione Italia-India*
- ❖ **Dott. Lucio Battistotti**, *Rappresentante della UE in Italia*
- ❖ **Min. Plen. Inigo Lambertini**, *Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per l'internazionalizzazione del sistema Paese e le autonomie territoriali*
- ❖ **Cons. Adriano Monti**, *Capo Ufficio India – MAE*
- ❖ **Amb. Roberto Toscano**, *già Ambasciatore d'Italia in India (2008-2010)*

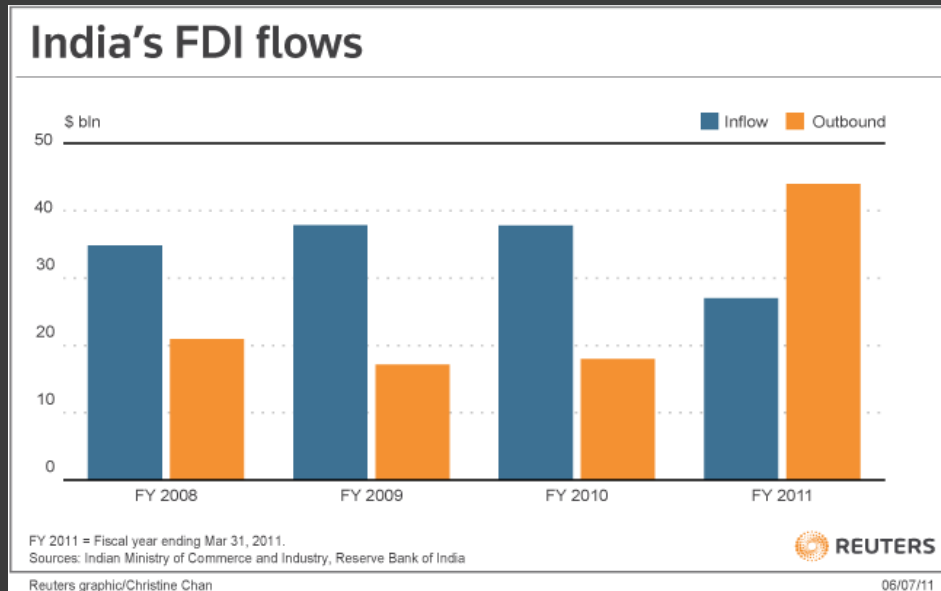
# Gli interventi: Amb. Roberto Toscano

- L'Ambasciatore ricorda la sua esperienza in India, che si è svolta dal 2008 al 2010, sottolineando che, data la variegata natura del panorama indiano, sono pochi anni per poter asserire di conoscere davvero questo paese.
- L'Ambasciatore continua sottolineando la necessità che queste due grandi realtà hanno sia di competere che di collaborare. L'analisi inizia dalle basi comuni che presentano i due Paesi, e prosegue evidenziando la sicura competizione economica che scaturirà dal post-crisi economica.
- Sottolinea altresì sia la necessità di capire a fondo le tradizioni indiane che l'asimmetria informativa soggiacente ai rapporti tra Italia e India, specie a livello popolare. Si deve quindi capire che dalla cultura viene un'opportunità da cogliere.

# Min. Saurabh Kumar

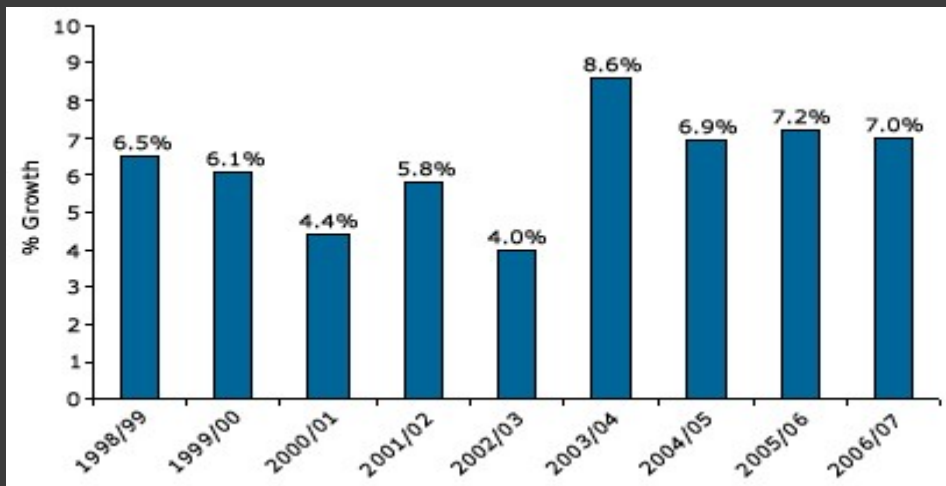
- Il Ministro evidenzia gli stretti legami tra Italia, UE ed India. L'India guarda all'UE per via del nuovo ordine multipolare e in seguito per i valori condivisi tra le due realtà (es. la *rule of law*, la democrazia).
- L'India vuole legami più stretti con l'UE nonostante la crisi economica. Si ricorda a proposito che l'UE è la più grande economia mondiale in termini di *GDPw* e che contribuisce per il 20% al commercio globale, e che dunque, in un contesto multipolare delle relazioni internazionali, si deve procedere in direzione di un rafforzamento dei legami tra le due realtà.

# Min. Surabh Kumar (2)



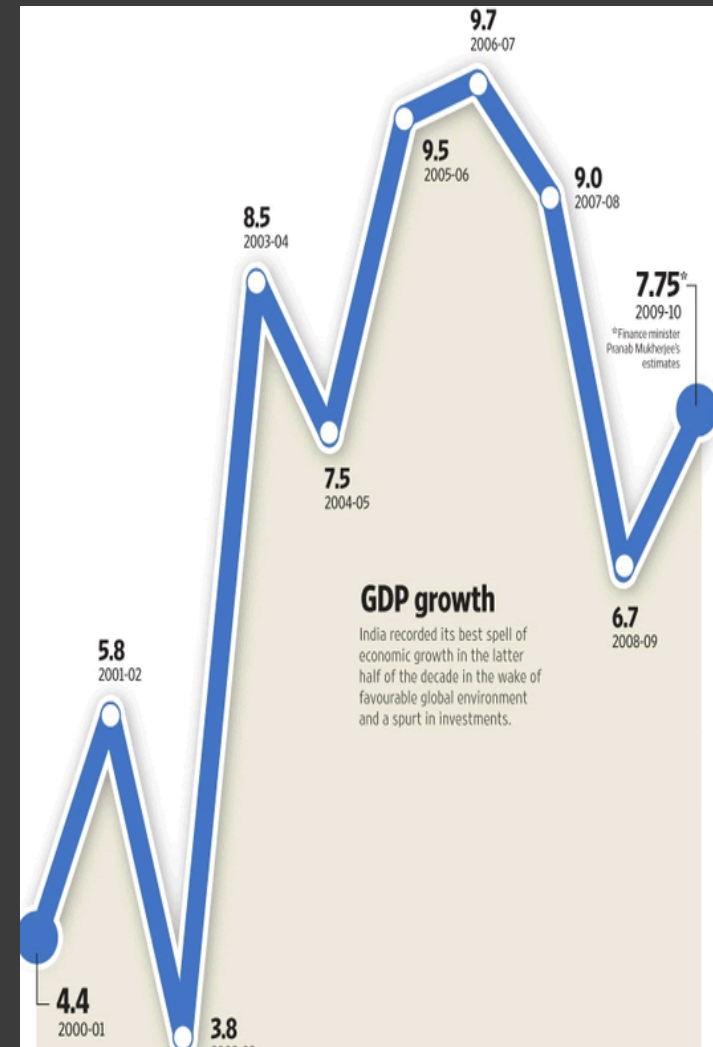
Il Ministro prosegue evidenziando i *meetings* che dal 2000 sono iniziati tra UE ed India, in vista di un rafforzamento della partnership strategica. Viene ricordato il “*joined action plan*” del 2005 e la successiva rielaborazione del 2008.

Viene sottolineato come la UE sia diventata un partner importante per l’India, contribuendo con 70 mld euro al commercio e con il 15% alla crescita del Paese, nonostante una contrazione dovuta alla crisi e un recentissimo rimbalzo durante l’anno in corso. Lo scorso anno si sono avuti 3,4 mld in investimenti diretti esteri, con un ridimensionamento recente.



# Min. Saurabh Kumar (3)

- Il Ministro prosegue rimarcando il BTIA (*Bilateral Trade Investment Agreement*) tra India ed UE, ed evidenzian quanto fatto nel settore della sicurezza specie sui temi della *cybersecurity* e del *counter-terrorism*.
- Viene ricordata la natura emergente dell'economia indiana, (8-9% di crescita prima della crisi) e come la finanza indiana sia priva di *assets* tossici. A ciò va aggiunta la voglia di liberalizzare ulteriormente i flussi. In termini di crescita infine, il *GDP* è sostenuto dalla domanda interna e da fondamentali macroeconomici forti.



# Min. Saurabh Kumar (4)

- Il Ministro evidenzia infine gli ottimi legami tra Italia ed India, a cui fanno seguito una lunga serie di iniziative. Evidenzia i 7 mld di interscambio, gli accordi industriali siglati con i Ministri Romani e Frattini, e comunica la notizia di una visita di sistema per la fine del mese, a cui segue la comunicazione costante con Confindustria e la Camera di Commercio. Ricorda anche di intensificare le relazioni, specie sul fronte delle rinnovabili, grazie alla qualificatissima manodopera indiana.
- “L’Europa è un importante polo di dialogo e i legami devono farsi più intensi. La libertà e la *rule of law* sono valori condivisi.” A questo deve far seguito una maggior sensibilizzazione dei *policy makers* e degli *opinion leaders*.

# Dott. Lucio Battistotti

- Il rappresentante dell'UE in Italia ricorda subito come Barroso abbia tentato di insufflare un nuovo spirito UE nel discorso di Strasburgo. Da tempo infatti si cerca un *FTA* con i BRICS e da 10 anni si svolgono incontri bilaterali UE-India, di cui l'ultimo avutosi a Dicembre 2010 a Bruxelles. Il prossimo avverrà a New Delhi.
- Viene ribadito il ruolo della cultura, e come la cooperazione tra le due realtà affondi le sue origini negli anni '60, fino agli importanti accordi strategici del 2004, approfondito nel 2010, sul tema del terrorismo e perfino della riforma ONU.



# Dott. Lucio Battistotti (2)



- Vengono ricordati alcuni punti critici dei negoziati tra India e UE, specie in tema *NTBs* sull'agricoltura o la produzione di farmaci generici e a basso costo destinati ai PvS, ma che creano molti problemi alle imprese Occidentali.
- Viene sottolineato il disequilibrio nel commercio che si va sanando, e la cooperazione sulla politica energetica in vista della completa sicurezza energetica.
- Si incentiva la collaborazione studentesca attraverso il progetto "*Erasmus Mundus*", creando reti di studenti che come futura classe dirigente abbia maggiore consapevolezza delle molteplici realtà globali.
- Viene ricordata la cooperazione nell'aerospazio e il settore cinematografico, e sottolineata la buona direzione del partenariato, ormai continuo su tema della sicurezza e *climate change*, in direzione di un futuro *FTA*.

# On. Sandro Gozi

- L'Onorevole inizia rimarcando la diversità che sussiste tra Europa ed Inghilterra, distinzione che invece non sembra essere fatta dalle élite indiane, rendendo così l'UE un soggetto non politico e più difficile la costruzione di rapporti che con l'India vadano oltre il commercio.
- Viene evidenziato anche il ruolo del Parlamento Europeo, più conosciuto per le sue numerose missioni e per il ruolo giocato nelle forti pressioni sugli indiani riguardo al lavoro minorile ed altri standard spesso dimenticati, in vista del raggiungimento del già menzionato *FTA*.
- L'India è da considerarsi ormai attore globale, che dovrebbe considerarci di più. Nel Mondo si sta affermando con il *soft power*, scatenando cambiamenti con l'azione civile. Questo ha portato ad elaborare strategie comuni, cercando di giocare insieme partite che altrimenti non verrebbero giocate per mancanza di consapevolezza.

# Cons. Adriano Monti

- Il console sottolinea la presenza di diversi investimenti e la debole presenza italiana. Nota quanto tuttavia si siano intensificate le missioni e ricorda la missione di sistema che avrà luogo a fine Ottobre - inizio Novembre in India e che ha avuto fin ora 187 adesioni, tra cui quelle dei Ministri Frattini e Romani. Da notare la presenza del Sottosegretario Crosetto per via della crescente importanza della cooperazione nel settore della difesa, cosa prima impensabile per un Paese NATO, a testimonianza dell'evoluzione del Mondo contemporaneo. Si deve infine cercare di intensificare i rapporti sul piano culturale, nonostante i pochi fondi a disposizione.

# Min. Plen. Inigo Lambertini

- I rapporti UE-India sono dovuti ad un mutamento dei rapporti USA-India. L'India infatti era, nel contesto della guerra fredda, un Paese NAM, a cui fecero seguito rapporti tesi con gli USA per diversi motivi, tra cui quello della proliferazione nucleare.
- Con il 9/11 gli USA capiscono che il Mondo è diventato multipolare, e sin dalla fine del Settembre 2001 iniziano a perseguire politiche di cooperazione da e verso il Mondo e, con esso verso l'India, trovandovi un partner affidabile nella regione e capovolgendo d'un tratto ogni precedente considerazione.

# Min. Plen. Inigo Lambertini (2)

- Per il Ministro la nuova strategia nei rapporti UE-India è basata su tre direttrici: commercio, sicurezza, diritti umani. I rapporti devono essere quindi responsabili, e devono essere consapevoli delle problematiche create dalla questione Pakistana e del Nepal.
- Altro punto di svolta, evidenzia il Ministro, è stato il cambio di politiche dovuto ad Obama: non più solo alleato in chiave anti-cinese ma un alleato che assume un ruolo nuovo e “completo” ai tavoli internazionali.
- Con Lisbona, l' EEAS e un rappresentante UE a New Delhi i rapporti si intensificano, in vista della direzione federale assunta dall'Europa che l'India sembra avere ben colto.

# Abbreviazioni

**BRIC**= Brasile, Russia, India, Cina.

**EEAS**= European External Action Service, servizio di azione esterna europea

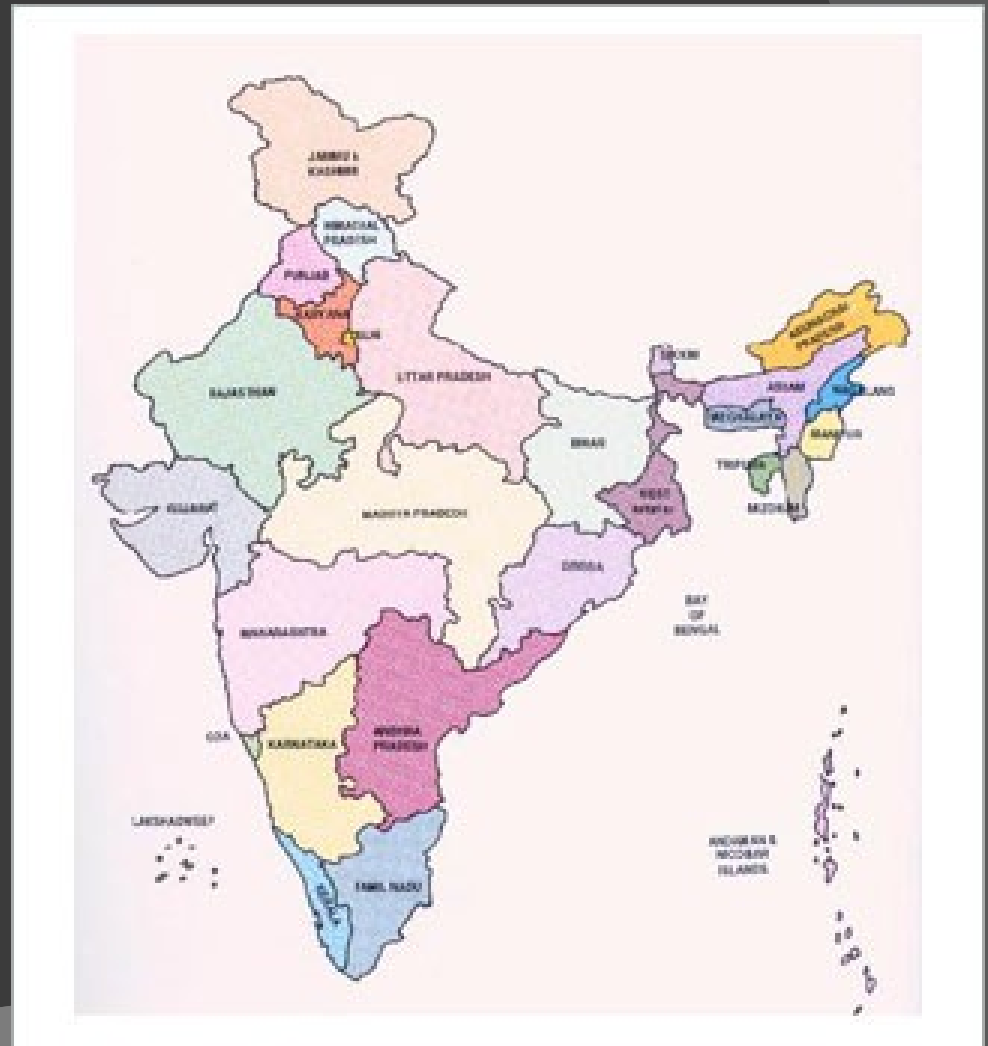
**FTA**= Free Trade Agreement, accordo di libero scambio

**GDPw**= Gross Domestic Product (PIL) globale

**NAM**= Non Aligned Movement, movimento dei non allineati.

**NTB**= Non tariff Barrier, barriere non tariffarie

**PVS**= Paesi in Via di Sviluppo





GRAZIE